



Dipartimento DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale ENERGIA E RIFIUTI

Area RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. **80526** del **23 FEB. 2009** Proposta n. 2769 del 17/02/2009

Oggetto:

Oggetto: Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59. Gestore: ECO ITALIA 87 S.r.l. - P.IVA 01959161009. Sede legale: Viale dell'Esperanto, 74 - 00144 Roma. Impianto in: Località Inviolata - 00012 Guidonia Montecelio (RM). Referente IPPC: Arch. Paolo Magrini. Rappresentante Legale: Ing. Francesco Rando - Sig.ra Teresina Sanchi.

Oggetto: Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59.

Gestore: ECO ITALIA 87 S.r.l. – P.IVA 01959161009.

Sede legale: Viale dell'Esperanto, 74 – 00144 Roma.

Impianto in: Località Inviolata – 00012 Guidonia Montecelio (RM).

Referente IPPC: Arch. Paolo Magrini.

Rappresentante Legale: Ing. Francesco Rando – Sig.ra Teresina Sanchi.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TERRITORIO

SU PROPOSTA dell'Area Rifiuti, della Direzione Regionale Energia e Rifiuti,

PRESO ATTO dell'Organizzazione generale interna e dei doveri istituzionali della Regione Lazio, come da:

- Legge Statutaria 11-11-2004, n. 1: *“Nuovo Statuto della Regione Lazio”*;
- L.R. 18-02-2002, n. 6 e s.m.i.: *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*;
- Regolamento 6-09-2002, n. 1: *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 6 settembre 2002, n. 1”*;

VISTA la specifica disciplina in materia di gestione dei rifiuti, attinente la presente autorizzazione:

di fonte comunitaria:

- Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19-11-08: *“relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”*;

di fonte nazionale:

- D.P.C.M. del 19-02-1999 e s.m.i. *“Dichiarazione stato di emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nel territorio della Regione Lazio”*;
- D.Lgs. 13-01-2003, n. 36: *“Attuazione della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti”*;
- D.M. del 31-01-2005 di emanazione delle: *“Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D.Lgs. 372/99”*;
- D.M. del 3-08-2005: *“Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica”*;
- D.Lgs. 18-02-2005, n. 59 e s.m.i.: *“Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento”* (anche A.I.A. nel seguito);

- D.Lgs. 03-04-2006, n. 152 e s.m.i.: *"Norme in materia ambientale" ed in particolare la parte quarta - "norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati"*;
- D.M. del 29-01-2007 di emanazione delle: *"Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D.Lgs. 59/05"*;
- D.M. del 08-04-2008 e s.m.i.- *"Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152"*;
- D.M. del 24-04-2008 di: *"Determinazione delle spese istruttorie di A.I.A."*, pubblicato sulla G.U.R.I. del 22/9/2008, n. 222;
- D.Lgs. 09-04-2008, n. 81 - *"Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)"*;

di fonte regionale:

- L.R. 09-07-1998, n. 27: *"Disciplina regionale della gestione dei rifiuti" e s.m.i.*;
- L.R. 6-08-1999, n. 14 *"Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo" e s.m.i.*, per la parte riguardante il sistema regionale dei rifiuti;
- D.C.R. 10-07-2002, n. 112: *"Approvazione del Piano di Gestione dei Rifiuti della Regione Lazio"*;
- D.G.R. 25-02-2005, n. 222: *"Monitoraggio delle acque sotterranee. Rilevazione dei fattori meteo-climatici e idrologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi"*;
- D.G.R. 13-12-2005, n. 1116 relativa alla: *"Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale disciplinata dal D.Lgs. 59 del 18 febbraio 2005. Determinazione del calendario delle scadenze per la presentazione delle domande per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale ai sensi del D.Lgs. 59/2005"*;
- D.G.R. 16-05-2006, n. 288 recante all'oggetto: *"Decreto legislativo 59/05. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale"*; contenente la modulistica che assicura il contenuto minimo informativo sia tecnico che amministrativo richiesto ai sensi dell'art. 5 commi 1 e 2 del D.Lgs. 59/2005;
- D.C.R. 27-09-2007, n. 42: *"Approvazione Piano di tutela delle acque regionali ai sensi del D.Lgs 152/99" e s.m.i.*;
- D.G.R. 18-04-2008 n. 239: *"Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. 152/06 e della L.R. 27/98"*;
- D.G.R. 24-10-2008 n. 755: *"Approvazione del documento tecnico - Criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle"*

autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D.Lgs. 36/2003 e del D.Lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99;

VISTO, in particolare, il Piano degli Interventi di Emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilabili per l'intero territorio della Regione Lazio, adottato con Decreto Commissariale n. 65 del 15 luglio 2003, che individua gli interventi urgenti per il superamento della situazione di emergenza regionale, così come integrato e modificato dal Decreto Commissariale n. 95 del 18 ottobre 2007;

VISTO il Decreto Commissariale n. 24 del 24 giugno 2008, con il quale è stato approvato il documento sullo "Stato di attuazione delle azioni volte al superamento della fase emergenziale, dichiarata con D.P.C.M. del 19 febbraio 1999 e s.m.i." più volte prorogata fino al 30 giugno 2008;

PREMESSO che il 30 giugno 2008 è venuta a cessare la dichiarazione di stato di pericolosità socio ambientale derivante dal mancato smaltimento dei rifiuti di cui al predetto D.P.C.M./99;

PREMESSO che il Commissario Delegato, nominato con Ordinanza di P.C. n. 2992/99 e s.m.i., ha relazionato al Consiglio Regionale del Lazio sullo stato di attuazione delle azioni volte al superamento della fase emergenziale con proprio Decreto n. 24 del 24 giugno 2008 attuativo di un piano di interventi urgenti;

CONSIDERATO che il citato Decreto Commissariale n. 24/2008:

- riporta gli interventi già realizzati e quelli in corso di istruttoria ritenuti necessari per scongiurare definitivamente il possibile ritorno alla situazione di pericolosità determinatasi a partire dal 1999;
- individua il 31 dicembre 2011 quale data ultima per il completamento degli interventi programmati ed in corso di istruttoria ritenuti imprescindibili per la messa a regime dell'intero sistema di recupero/smaltimento dei rifiuti urbani del Lazio;

PRESO ATTO che, cessate le funzioni del Commissario Delegato, si rende oltremodo necessario rispettare i tempi richiesti per il completamento degli interventi in corso nonché degli iter istruttori aperti e ritenuti essenziali per la messa a regime dell'essenziale sistema impiantistico;

CONSIDERATO che, a tal fine, occorre adottare, da parte delle amministrazioni competenti in via ordinaria, nel rispetto dei principi dell'ordinamento giuridico, ogni azione che consenta di raggiungere gli obiettivi prefissati entro il termine del 31 dicembre 2011 su richiamato;

PRESO ATTO che tra gli interventi ritenuti indifferibili ed urgenti per scongiurare definitivamente la situazione di crisi socio ambientale vi è la rimodulazione e l'ampliamento delle discariche già esistenti;

VISTO il Decreto Commissariale n. 87 del 21 novembre 2006 con il quale è stato approvato il piano di adeguamento, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 36/2003, della discarica per rifiuti non pericolosi di Guidonia Montecelio, loc. Inviolata gestita dalla società Eco Italia 87 S.r.l.;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 5 del 2 marzo 2007 con la quale l'allora Commissario straordinario autorizzava una volumetria di 200.000 m³ come variante non sostanziale del progetto della discarica *de quo*;

VISTA l'istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale presentata dalla società in oggetto con nota acquisita al protocollo in data 28 febbraio 2007 n. 59/RUP, integrata con nota acquisita al protocollo in data 30 marzo 2007 n. 91/RUP dell'allora Commissario Delegato per l'emergenza ambientale, relativamente alla "*Proposta di variante al progetto generale della discarica per rifiuti non pericolosi sita nel Comune di Guidonia Montecelio (RM), località Inviolata per la realizzazione del nuovo invaso a margine della discarica esistente*";

VISTA la determinazione n. B4779 del 15 dicembre 2008 con la quale, nelle more del rilascio dell'AIA, al fine di scongiurare situazioni emergenziali, è stata approvata una variante non sostanziale al progetto originario per una volumetria pari a 55.000 m³;

RICHIAMATO il documento con il quale si prende atto della conclusione dei lavori della Conferenza di Servizi per Autorizzazione Integrata Ambientale, prot. n. 22583/D2/2W/01 del 09/02/2009 e con il quale si approvano le risultanze finali, previo dettaglio di tutte le fasi procedurali eseguite;

ACQUISITO il parere positivo di compatibilità ambientale (con prescrizioni) dall'Area Valutazione di Impatto Ambientale della Regione Lazio, reso con nota prot. n. 227062 del 30 dicembre 2008;

PRESO ATTO che è stato richiesto all'ARPA Lazio, con nota n. 107933/1A/15 del 10/09/2008, il parere di competenza sul piano di automonitoraggio e controllo da rilasciare, a termine di legge, entro i 60 giorni successivi;

RITENUTO, stante l'urgenza ed in attesa del rilascio di detto parere, che si possa consentire la prosecuzione dell'attività in essere sulla base di quanto riportato nel citato Decreto n. 87/2006 e, relativamente al piano di monitoraggio e controllo, nel documento tecnico "Modalità di gestione degli aspetti ambientali e piano di monitoraggio" consegnato dalla società e già trasmesso ad ARPA Lazio, senza riscontro per quest'ultima;

PRESO ATTO che l'approssimarsi dell'esaurimento delle volumetrie autorizzate rende improcrastinabile l'avvio dei lavori di realizzazione del nuovo invaso;

CONSIDERATO che, in fase successiva all'adozione del presente atto, sarà cura della Regione integrare e modificare l'atto su indicazione di ARPA Lazio relativamente all'attuale piano di automonitoraggio e controllo, prima della messa in esercizio delle nuove opere;

VISTI l' "ALLEGATO TECNICO" ed il documento "MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI E PIANO DI MONITORAGGIO", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTO il parere favorevole espresso nella seduta del 10 giugno 2008 dalla Commissione Tecnico Scientifica dell'allora Commissario Delegato, ex art. 4 comma 2 O.P.C.M. 3249/02;

CONSIDERATO che la realizzazione delle nuove opere è necessaria per la chiusura del ciclo di smaltimento dei rifiuti urbani e assimilabili della Provincia di Roma e per garantire la prosecuzione del servizio di smaltimento in essere e che, anche in relazione a quanto sopra riportato, detti interventi rivestono i caratteri della pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza;

RITENUTO essendosi concluse, con esito favorevole, le procedure istruttorie di legge, di poter rilasciare l'autorizzazione integrata ambientale in linea con quanto riportato nel documento conclusivo della conferenza di servizio sopra citato;

DETERMINA

1. di rilasciare Autorizzazione Integrata Ambientale alla Eco Italia 87 S.r.l. – P.IVA 01959161009, con sede legale in Viale dell'Esperanto, 74 – 00144 Roma e impianto sito in località Inviolata, 00012 Guidonia Montecelio (RM), e per essa il proprio legale rappresentante pro tempore, per una durata di anni **5 (cinque)** dalla data del presente atto, fermo restando i limiti quantitativi smaltibili;
2. di autorizzare la società Eco Italia 87 S.r.l. alla realizzazione delle nuove opere, secondo quanto riportato nei progetti richiamati in Allegato Tecnico che, con il presente atto, si approvano. L'autorizzazione alle nuove opere sostituisce, ai sensi di legge, visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, e costituisce, essendo l'intervento di pubblica utilità variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi del comma 6 art. 208 del D.Lgs. 152/06;

3. di subordinare la realizzazione delle nuove opere al rilascio del Nulla Osta da parte della competente Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio;
4. di subordinare la messa in esercizio delle nuove opere:
 - all'acquisizione delle garanzie finanziarie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 36/03, secondo gli importi e le modalità richiamate nei vigenti provvedimenti regionali, nonché all'avvenuto collaudo delle stesse. In ogni caso l'inizio delle operazioni di smaltimento nel nuovo invaso, potrà avvenire solo dopo l'esito positivo dell'ispezione di cui all'art. 9 del D.Lgs. 36/03;
 - alla validazione valori di fondo delle acque di falda e determinazione livelli di guardia;
5. di dare atto che, relativamente alle opere riguardanti il nuovo lotto, il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 5 comma 14 del D.Lgs. 59/05, sostituisce le seguenti autorizzazioni:
 - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, fermi restando i profili concernenti aspetti sanitari, di cui alla parte V del D.Lgs. 152/06;
 - Autorizzazione agli scarichi (parte III del D.Lgs. 152/06);
 - Autorizzazione alla realizzazione e messa in esercizio ai sensi della parte IV del D.Lgs. 152/06;
4. di prescrivere al gestore dell'impianto, di osservare le condizioni tutte richiamate nell'Allegato tecnico e nel Piano di automonitoraggio e controllo allegati al presente atto, costituendone parte integrante e sostanziale;

Il presente provvedimento sarà oggetto di riesame da parte dell'Amministrazione Regionale qualora si verifichi una delle condizioni di cui all'art. 9, comma 4, del D.Lgs. 59/2005, o, comunque, qualora necessario, una volta acquisito il parere di ARPA Lazio sul piano di monitoraggio e controllo.

La società dovrà provvedere, entro 30 giorni dalla data di notifica del presente atto, al versamento delle somme previste nel D.M. del 24 aprile 2008 di determinazione delle spese istruttorie di A.I.A. pubblicato sulla G.U.R.I. del 22 settembre 2008, n. 222. Le somme già versate verranno considerate quale anticipo rispetto al dovuto.

I costi sostenuti per i controlli richiamati nell'art. 11 comma 3 del D.Lgs. 59/05 sono a carico del gestore e dovranno essere versati secondo le modalità indicate nei commi 1 e 4 dell'art. 6 del D.M. 24 aprile 2008 direttamente alla sezione di ARPA Lazio competente per territorio.

I documenti e gli atti del procedimento relativi alla presente autorizzazione sono depositati, al fine della consultazione del pubblico, secondo quanto stabilito dall'art. 5 comma 6 del D.Lgs. 59/05, presso gli Uffici dell'Area Rifiuti della Regione Lazio siti in via del Caravaggio 99 – Roma. Presso gli stessi Uffici verranno messi a disposizione i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti nel presente atto.

Il presente provvedimento non esonera la Società dall'acquisizione di eventuali ulteriori pareri, assenti, nulla osta ed autorizzazioni non ricomprese nel presente atto e funzionali e/o necessari allo svolgimento della attività autorizzata.

Il presente provvedimento dovrà essere notificato alla Eco Italia 87 S.r.l. dal Direttore della Direzione Regionale Energia e Rifiuti e trasmesso all'ARPA Lazio, alla Provincia di Roma, al Comune di Guidonia Montecelio ed al Ministero dell'Ambiente della tutela del mare e del territorio.

Copia della documentazione tecnica richiamata nel presente provvedimento, opportunamente timbrata e siglata da parte della competente Area Rifiuti, dovrà essere consegnata alla società per le attività di competenza e dovrà, dalla stessa, essere messa a disposizione degli enti di controllo a semplice richiesta.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Nei confronti del presente provvedimento potrà essere proposto ricorso innanzi al TAR Lazio entro 60 giorni dall'avvenuta notifica oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.



Allegato Tecnico



PMeC

Il Direttore del Dipartimento Territorio
(Dott. Raniero De Filippis)